



"Chi desidera vedere l'arcobaleno, deve imparare ad amare la pioggia."

(Paulo Coelho)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020 - 34° ESERCIZIO**

**ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI**

**Prima convocazione: 21 giugno 2021 ore 7:00**

**Seconda convocazione: 24 giugno 2021 ore 18.30**

"ZEROCENTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE" – ONLUS

\*\*\*

SEDE LEGALE: VIALE DELLE CERAMICHE 43 – 48018 FAENZA (RA)

C.F. P.IVA E ISCRIZ. REG. IMPRESE DI RAVENNA N. 01012750392  
ISCRIZIONE ALL'ALBO DELLE SOCIETA' COOPERATIVE AL N. A109233  
SEZIONE: COOPERATIVE A MUTUALITA' PREVALENTE DI DIRITTO  
CATEGORIA: COOPERATIVE SOCIALI  
ISCRIZIONE AL REGISTRO SOCIETA' C.C.I.A.A. AL N. 114977  
CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001:2008  
IN CONFORMITA' AL REGOLAMENTO TECNICO SICERT RT-04  
CERT. N.2641 RILASCIATO DA CISQCERT



<b>ORGANI SOCIALI</b>	<b>1</b>
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	1
<b>ORGANI DI CONTROLLO</b>	<b>2</b>
COLLEGIO SINDACALE - COMPONENTI	2
ORGANISMO DI VIGILANZA – COMPONENTI	2
<b>ORGANI DI CONTROLLO</b>	<b>3</b>
SOCIETÀ DI REVISIONE	3
<b>ALTRI ORGANI</b>	<b>4</b>
COMPOSIZIONE COMITATO DI DIREZIONE	4
COMPOSIZIONE COMITATO ETICO	4
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>5</b>
ANALISI ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	7
PRINCIPALI EVENTI AVVENUTI NELL'ESERCIZIO	17
SUPPORTO ALLA PRODUZIONE	19
SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ E AMBIENTE E RESPONSABILITÀ SOCIALE DI IMPRESA (SA8000)	19
SICUREZZA SUL LAVORO	20
AGGIORNAMENTO PRIVACY	19
MODELLO ORGANIZZATIVO 231	23
<b>SETTORI DI ATTIVITÀ</b>	<b>23</b>
SETTORE INFANZIA	25
SETTORE MINORI E SALUTE MENTALE	25
SETTORE ANZIANI E DISABILI	26
SETTORE INSERIMENTO LAVORATIVO	26
<b>ANDAMENTO DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI</b>	<b>27</b>
INFORMATIVA SUL PERSONALE: LAVORO, OCCUPAZIONE, FORMAZIONE	ERRORE. IL
SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
<b>ANDAMENTO RELATIVO AI PRIMI MESI E PROSPETTIVE PER IL 2020</b>	<b>39</b>

## Organi Sociali

---

### Composizione del Consiglio di Amministrazione

ARIANNA MARCHI	PRESIDENTE
STEFANO DAMIANI	VICEPRESIDENTE
SARA BATTILANI	CONSIGLIERE
SAURA BENELLI	CONSIGLIERE
SIMONE CAMANZI	CONSIGLIERE
GIULIA CORTESI	CONSIGLIERE
BENEDETTA QUERZANI	CONSIGLIERE
NICOLA RAGAZZINI	CONSIGLIERE
DANIELA ZANNONI	CONSIGLIERE

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto a maggio 2018 e resterà in carica per il triennio 2018-2021.

## Organi di Controllo

---

### Collegio Sindacale - Componenti

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

SEVERINO COSTA	PRESIDENTE
PIERTOMMASO CALDARELLI	SINDACO EFFETTIVO
LUCA DAL PRATO	SINDACO EFFETTIVO
PIERPAOLO SEDIOLI	SINDACO SUPPLENTE
STEFANO ZOFFOLI	SINDACO SUPPLENTE

### Organismo di Vigilanza – Componenti

L'Organismo di vigilanza è l'organo preposto alla vigilanza e alla valutazione sull'adeguatezza ed effettività del Modello di Organizzazione, Gestione e controllo (MOG) adottato dalla cooperativa ai sensi del D.Lgs 231/2001 per la prevenzione della responsabilità amministrativa degli enti.

MASSIMO STANGHELLINI	PRESIDENTE
FEDERICA BUZZI	MEMBRO
SEVERINO COSTA	MEMBRO

## Organi di Controllo

---

### Società di Revisione

La revisione legale è affidata alla società Uniaudit s.r.l. per i bilanci d'esercizio anni 2018-2019-2020 ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2558, 2559 e 2560 del codice civile.

La revisione ai sensi dell'art.15 della Legge 59/1992 è affidata alla società Aleph **Auditing S.r.l.** per i bilanci d'esercizio anni 2018-2019-2020.

Le attività svolte per la revisione legale, dalla Società di revisione intendono soddisfare le disposizione dell'art. 13 del D.lgs. n.39 del 27/01/2010, ed in particolare:

- l'attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- verifica se il Bilancio di esercizio corrisponde alle scritture contabili e se sono stati applicati in modo corretto e continuativo i principi contabili;
- esprime un giudizio scritto sul Bilancio d'esercizio in ottemperanza a quanto previsto dall'art 2409 bis del C.C. e dell'art 14 comma1, lett A del D.lgs. n.39 del 27/01/2010.

Le attività svolte, per la revisione ai sensi dell'art. 15 della Legge 59/1992, dalla società di revisione riguardano:

- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle norme di legge che ne disciplinano i criteri di redazione;
- l'osservanza delle disposizioni statutarie e di legge in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni di legge e di statuto relative agli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge 59/92 e relative all'informativa di cui all'art. 2513 del codice civile.

## Altri Organi

---

### Composizione Comitato di Direzione

Il Comitato di Direzione è l'organo collegiale di coordinamento operativo dell'insieme delle attività aziendali e risponde al Consiglio di Amministrazione.

ARIANNA MARCHI	PRESIDENTE – RESPONSABILE COMMERCIALE - RESPONSABILE SETTORE PRODUZIONE – RESPONSABILE MARKETING –
THEODORA GORILLA	VICE RESPONSABILE SETTORE PRODUZIONE
BARBARA ZANOTTI	RESPONSABILE DI AMMINISTRAZIONE
ELEONORA GOVONI	RESPONSABILE DEL PERSONALE
DEBORA GALASSI	RESPONSABILE GARE E CONTRATTI

### Composizione Comitato etico

Organismo aziendale di supporto all'attività di verifica e monitoraggio della conformità dei comportamenti alle regole dettate dalla Sa8000

GUIDO GARATTONI CHIARA MAESTRI	RAPPRESENTANTE DELL'ALTA DIREZIONE (CDA) RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SA8000
ALESSIO QUERZANI PAOLO MARTINI	MEMBRO RAPPRESENTATIVO DI ATTIVITÀ' OPERATIVE MEMBRO RAPPRESENTATIVO DI ATTIVITÀ' OPERATIVE
ELEONORA GOVONI	RAPPRESENTANTE DEL MANAGEMENT E COORDINATORE DEL COMITATO ETICO

## Relazione sulla Gestione

---

Carissime socie e carissimi soci,

l'esercizio 2020 non è stato un esercizio normale. La pandemia che ha colpito tutto il pianeta ed ognuno di noi, è stato quanto di più inatteso potesse accadere. Non avremmo mai immaginato di dover affrontare chiusure dei servizi, norme sanitarie stringenti, "bolle", modifiche così radicali nelle consuetudini delle gestioni dei servizi. Siamo stati impegnati in trattative complesse e multilaterali per cercare il miglior riconoscimento per il nostro lavoro così stravolto da parte degli enti per cui lavoriamo. Non possiamo nascondere la paura e la preoccupazione che hanno attraversato questi mesi. Ma con lo scorrere dei giorni abbiamo avuto la conferma che la nostra Cooperativa aveva la possibilità di reagire, di continuare a navigare anche in questo mare tumultuoso. Badate bene, non parliamo di "galleggiare", di tirare a campare, di non affondare, bensì di navigare, di continuare il viaggio, di mantenere una rotta. Pur in un contesto così complicato abbiamo avviato nuovi servizi per i nostri territori e abbiamo creato nuove opportunità lavorative per i nostri soci. Un esempio, molto significativo anche dal punto di vista simbolico è l'avvio della Comunità Madri con Figli "CinqueFoglie", un servizio lungamente richiesto dai territori in cui operiamo e per cui è stato fatto un importante lavoro di progettazione e che dagli ultimi mesi del 2020 accoglie al suo interno donne con bambini in situazione di difficoltà. Correlato a questo c'è stato il "trasloco" della Comunità Educativa "La Casa Ritrovata" dalla sua sede storica di Via Errano 2 in cui eravamo in affitto dal comune di Faenza al nuovo immobile di Via San Giovanni Bosco dove - accogliendo al primo piano dello stesso immobile anche la Comunità "Piazza Dante" - grazie alla posizione centrale ha permesso di dare un nuovo risvolto al progetto. Gestire una importante ristrutturazione ed il conseguente trasloco durante una pandemia è stato molto complesso ma l'abbiamo fatto perché ritenevamo fosse la cosa da fare per il bene della Cooperativa, delle due comunità e anche dei ragazzi in esse ospitati. Tutto questo l'abbiamo fatto tenendo sempre in primo piano i nostri soci: non abbiamo mancato un appuntamento con uno stipendio anticipando noi la FIS riconosciuta dall'INPS (cosa non fatta da aziende ben più grandi della nostra), abbiamo nei mesi di FIS continuato a riconoscere la maturazione di ferie e tredicesime, abbiamo continuato a pensare che i bisogni dei nostri soci sono i bisogni della Cooperativa. In questo siamo stati anche costretti a ristrutturare tante delle nostre consuetudini: abbiamo fatto riunioni di equipe su Meet, colloqui con i genitori via WhatsApp, assemblee su Zoom e trattative contrattuali via Skype. Abbiamo dovuto accogliere la tecnologia nella nostra quotidianità professionale e l'abbiamo usata per le nostre esigenze ed i nostri obiettivi.

In tutto questo abbiamo dimostrato grande professionalità, grande coraggio e ottimo spirito di adattamento: ognuno di noi - pur con le personali ritrosie e difficoltà - è riuscito a fare al

meglio ciò che doveva fare. È stato difficile e siamo stati bravi. Siamo stati bravi proprio perché è stato difficile. Dobbiamo ricordarci ciò che abbiamo fatto e da questo ripartire verso le nuove sfide, uniti - anche quando non eravamo vicini - come siamo stati uniti in questo anno.

## Gestione economica

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 mostra un risultato d'esercizio ante imposte pari a € 16.733, con un decremento del 79,72% rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Il risultato netto si attesta a € 8.358 in diminuzione di € 28.591 rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019. Nell'esercizio 2020 non è stato riconosciuto il ritorno ai soci. Ovviamente i dati del bilancio al 31/12/2020 sono difficilmente confrontabili con i dati dell'esercizio 2019 per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID 19 che ha caratterizzato l'anno 2020 con la conseguente chiusura delle attività per alcuni mesi disposta dai governi regionali e nazionali.

I ricavi totali si attestano a € 14.023.861 con un decremento pari a € 4.007.938 rispetto all'esercizio precedente. Il decremento della voce ricavi, deriva dalla chiusura delle attività svolte a fronte dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri per contrastare gli effetti della pandemia da coronavirus che da fine gennaio 2020 ha colpito il nostro paese.

Le attività oggetto della sospensione e chiusura totale, all'inizio con delibera della regione Emilia Romagna a far data dal 24 febbraio 2020 per poi proseguire con i vari decreti (DPCM) fino alla fine dell'anno scolastico a giugno 2020, sono tutti i servizi gestiti dal settore infanzia; i servizi di gestione di centri di aggregazioni giovanili e biblioteche del settore minori e salute mentale; i servizi di sostegno e integrazione scolastica del settore anziani e disabili e per il settore inserimento lavorativo il servizio di sporzionamento pasti nelle scuole, il servizio di ristorazione del parco balneo di Alfonsine e del bar del teatro Masini di Faenza.

Il bilancio d'esercizio al 31/12/2020 mostra un decremento molto significativo del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente, per i motivi sopra esposti, si evidenzia che per i mesi di chiusura totale dei servizi del settore infanzia, sono state intraprese delle trattative con gli enti gestori per il riconoscimento almeno dei costi fissi derivanti dalla gestione degli asili nidi.

## Analisi Economica, Patrimoniale e Finanziaria

## Trend Tipologia Fatturato

Voce	31/12/2020	%	31/12/2019	%	Variazione
Ricavi da Enti Pubblici (diretti)	8.028.371	57,25%	10.900.768	60,45%	(2.872.397)
Ricavi da Consorzi e Soc. di Scopo v.so Enti Pubblici	4.083.816	29,12%	5.195.581	28,81%	(111.765)
Ricavi da Consorzi e Soc.di Scopo v.so Privati	145.718	1,04%	131.939	0,73%	13.779
Ricavi da Privati	1.298.129	9,26%	1.650.123	9,15%	(351.994)
Variazioni delle Rimanenze	(1.743)	(0,01%)	(2.537)	(0,01%)	(794)
Altri Ricavi e Proventi	469.571	3,35%	155.926	0,86%	313.645
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.023.861</b>		<b>18.031.800</b>		<b>(4.007.938)</b>

Il decremento della voce ricavi da Enti Pubblici pari a € 2.872.397 dipende esclusivamente dalla chiusura dei servizi all'infanzia, chiusura adottata da tutti provvedimenti che sono stati varati sia dalla regione Emilia Romagna sia dal Consiglio dei Ministri come misure urgenti per contrastare la diffusione del coronavirus. Per la chiusura di tali servizi la cooperativa ha intrapreso delle trattative economiche con i vari enti pubblici di riferimento per il riconoscimento di parte dei costi fissi comunque sostenuti. L'esito è stato il riconoscimento di una percentuale sul totale di tali costi fissi. Il decremento delle voci ricavi da consorzi rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019 pari a € 111.765 e ricavi da privati pari a € 351.994 è correlato alla chiusura delle attività per l'emergenza sanitaria. La voce altri ricavi e proventi presenta un incremento pari € 313.645, relativo a contributi ricevuti nel corso dell'esercizio, crediti di imposta sia per acquisto dei dpi e sia per acquisto di beni strumentali nuovi e utilizzo di fondi rischi.

*Struttura del Conto Economico*

	2020	2019	Variazione	%
<i>A -Valore della produzione</i>	14.023.862	18.031.800	(4.007.938)	(22,23)
<i>B- Costi della produzione</i>	13.948.594	17.980.664	(4.032.070)	(22,42)
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>75.268</b>	<b>51.136</b>	<b>24.132</b>	<b>47,19</b>
<i>C-Proventi ed oneri finanziari</i>	13.569	18.969	(5.400)	
<i>D- Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	(72.104)	12.405	(84.509)	
<i>E- Proventi ed oneri straordinari</i>	0	0	-	
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.733</b>	<b>82.510</b>	<b>(65.777)</b>	<b>(79,72)</b>
<i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>	8.375	45.561	(37.186)	
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO</b>	<b>8.358</b>	<b>36.949</b>	<b>(28.591)</b>	<b>(77,38)</b>
<b>RISULTATO D'ESERCIZIO AL NETTO DEL COSTO DEL RISTORNO</b>	<b>8.358</b>	<b>101.949</b>	<b>(93.591)</b>	<b>(91,80)</b>

Il valore della produzione presenta uno scostamento in negativo pari al 22,23% rispetto all'esercizio 2019. Tale variazione risulta correlata con la diminuzione dei costi della produzione, pari al 22,42%. Lo scostamento è esclusivamente dovuto agli effetti della chiusura delle attività principalmente del settore infanzia per effetto dell'emergenza sanitaria. Nel corso dell'esercizio 2020 la cooperativa ha fatto ricorso all'istituto del fondo di integrazione salariale per i propri soci e dipendenti, durante i mesi di chiusura imposti dai vari decreti governativi per contenere gli effetti della diffusione del coronavirus.

**Riclassificazione del Conto Economico**

Per una miglior comprensione dei risultati sulla gestione si è operata una riclassificazione delle principali voci economiche. Si evidenzia che nell'esercizio 2020 non è stato riconosciuto il ritorno ai soci.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2020	%	2019	%	Variazioni
<i>Valore della produzione</i>	14.023.862		18.031.800		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>14.023.862</b>	<b>100 %</b>	<b>18.031.800</b>	<b>100 %</b>	<b>(22,23 %)</b>
<i>Costo delle materie prime e di consumo</i>	(738.409)		(1.066.989)		
<i>Costo dei servizi</i>	(2.540.704)		(3.565.080)		
<i>Altri costi operativi</i>	(160.314)		(205.134)		
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>10.584.435</b>	<b>75,47%</b>	<b>13.194.597</b>	<b>73,17%</b>	<b>(19,78%)</b>
<i>Costo del lavoro</i>	(10.325.518)	73,63%	(12.664.369)	70,23%	18,47%
<i>di cui ristorno</i>	0		65.000		100%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA</b>	<b>259.217</b>	<b>1,84%</b>	<b>530.228</b>	<b>2,94%</b>	<b>(61,60%)</b>
<i>Compreso costo del ristorno</i>					
<i>Totale ammortamenti accantonamenti e svalutazioni</i>	(183.949)		(479.092)		
<b>MARGINE OPERATIVO - EBIT</b>	<b>75.268</b>	<b>0,54%</b>	<b>51.136</b>	<b>0,28%</b>	<b>47,19%</b>
<i>Risultato della Gestione Finanziaria</i>	13.569		18.969		
<i>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	(72.104)		12.405		
<b>UTILE PRIMA DEI COMP. STRAORD E DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.733</b>	<b>0,12%</b>	<b>82.510</b>	<b>0,46%</b>	<b>(79,72%)</b>
<i>Proventi / Oneri straordinari netti</i>	0		0		
<b>UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>16.733</b>	<b>0,12%</b>	<b>82.510</b>	<b>0,84%</b>	<b>(79,72%)</b>
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio (Irap )</i>	8.375		45.561		
<i>Imposte differite / anticipate</i>	-		-		
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO</b>	<b>8.358</b>	<b>0,06%</b>	<b>36.949</b>	<b>0,49%</b>	<b>(77,38%)</b>
<b>UTILE DELL'ESERCIZIO SENZA COSTO DEL RISTORNO</b>	<b>8.358</b>	<b>0,06%</b>	<b>101.949</b>	<b>1,10%</b>	<b>(91,80%)</b>

Il conto economico riclassificato espone un decremento significativo del valore della produzione, in relazione alla chiusura delle attività per effetto dell'emergenza sanitaria da covid 19 e di conseguenza anche il valore aggiunto è in decremento pari al 19,78% rispetto all'esercizio 2019. Come già evidenziato l'esercizio 2020 non è paragonabile con l'esercizio 2019, in ragione del fatto che nell'anno 2020 si è svolta attività di servizi solo per 8-9 mesi a causa della pandemia. L'EBITDA è pari al 1,84 %, dimezzato rispetto all'esercizio 2019; mentre l' EBIT è pari al 0,54%. Le imposte dell'esercizio, l'Irap, sono in netta diminuzione rispetto all'esercizio 2019 per € 37.186, per effetto di nuove regole e delle agevolazioni alla luce dell'emergenza coronavirus stabilite sia dall'art. 24 del D.L. 34 del 19 maggio 2020 e sia dalla circolare dell'agenzia delle entrate n. 27 del 19 ottobre 2020. Il risultato d'esercizio si attesta ad € 8.358 pari allo 0,06% rispetto al valore della produzione. Nell'esercizio 2020 non è stato riconosciuto il ritorno ai soci.

## Indicatori di Redditività

A completamento dell'analisi dell'andamento economico del 2020, si evidenziano alcuni indicatori significativi. Sulla base della precedente riclassificazione del conto economico e per una corretta analisi dei risultati, gli indici sono calcolati senza considerare il costo del ritorno.

INDICE	2020	2019
<b>R.O.E. (Risultato Netto/Patrimonio Netto)</b>	0,15 %	1,85 %
<b>R.O.I. (EBIT/Totale Attività)</b>	0,53 %	0,91 %
<b>R.O.S. (EBIT/Ricavi delle vendite)</b>	0,54 %	0,64 %
 <i>R.O.E. (Risultato Netto comprensivo del costo del ritorno /Patrimonio Netto)</i>		<b>0,67 %</b>

### I principali indicatori reddituali evidenziano quanto segue:

- il R.O.E. è in diminuzione di 1,70 punti rispetto all'esercizio chiuso al 31/12/2019;
- il R.O.I. evidenzia un decremento pari a 0,38 punti rispetto all'esercizio 2019 ;

— il R.O.S. è in diminuzione pari a 0,10 punti dovuto, alla diminuzione dei ricavi delle vendite.

## Struttura Patrimoniale

L'analisi della struttura patrimoniale è stata effettuata secondo il criterio di pertinenza funzionale.

	2020	2019
<i>Immobilizzazioni</i>	3.653.999	3.628.021
<i>Circolante netto</i>	2.069.527	1.484.742
<i>Capitale investito</i>	<b>5.723.526</b>	<b>5.112.763</b>
<i>Patrimonio netto</i>	5.408.248	5.504.738
<i>Fondi T.F.R. – Rischi e Oneri</i>	2.090.784	2.400.958
<i>Prestito soci</i>	663.333	929.650
<i>Crediti /(Debiti finanziari)</i>	(2.438.840)	(3.722.583)
<i>Totale fonti di finanziamento</i>	<b>5.723.526</b>	<b>5.112.763</b>

Il capitale investito, quale somma del capitale circolante netto e delle immobilizzazioni aumenta nel 2020 per un importo pari a € 610.763, per effetto dell' aumento del capitale circolante netto. Tale aumento deriva, principalmente dall'aumento della voce dei crediti v/clienti rispetto all'esercizio 2019 per un importo pari a 909.452, e per la parte delle passività,

dall'aumento sia dei debiti v/fornitori per € 134.592 che dei debiti tributari per € 150.472, oltre ad un decremento del valore dei debiti verso soci pari a € 266.317. Il valore netto delle immobilizzazioni evidenzia un aumento netto pari a € 25.978 rispetto all'esercizio 2019, che deriva per € 188.586 per incrementi sui fabbricati di proprietà, di cui € 138.548 riferiti alla ristrutturazione dell'immobile sito in Faenza adibito ad accogliere la comunità madri con figli; per € 106.828 per acquisti di nuovi impianti e attrezzature varie, € 79.861 per acquisti di altre immobilizzazioni materiali e immateriali ed € 200.000 in diminuzione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, per disinvestimento di titoli oltre alla diminuzione delle quote di ammortamento dell'esercizio. Il capitale circolante netto quale differenza fra le poste attive (crediti verso clienti ed altri crediti) e le poste passive (fornitori e altri debiti) ammonta a € 2.069.527 ed evidenzia un aumento pari a € 584.785. Il patrimonio netto è diminuito di € 96.490, per effetto della diminuzione del capitale sociale, relativo al recesso dei soci; i fondi T.F.R. – rischi e oneri presentano un decremento pari a € 310.174, dovuto anche all'utilizzo dei fondi rischi. L'apporto dei soci, attraverso lo strumento del prestito sociale è diminuito nel

corso dell'esercizio e risulta pari a € 663.333 al 31/12/2020. La voce debiti finanziari è comunque negativa, ovvero evidenzia un avanzo finanziario, ma presenta un valore in diminuzione rispetto all'esercizio 2019, in quanto la cooperativa per effetto dell'emergenza sanitaria da covid 19, che ha determinato la chiusura dei servizi per circa 4 mesi, imposta dalle autorità governative, ha utilizzato le proprie disponibilità liquide, oltre all'accensione di un mutuo bancario pari a € 1.800.00 con scadenza a 6 anni con la banca BCC, per far fronte alle esigenze di liquidità, dato che la cooperativa ha deciso di anticipare finanziariamente la cassa integrazione (FIS) ai propri soci e dipendenti e contemporaneamente non ha emesso fatture di vendita per il periodo di chiusura. Inoltre, sempre ai fini di agevolare i propri soci e dipendenti la cooperativa ha deciso di accollarsi comunque il costo del rateo di tredicesima e di ferie e permessi che non sono previsti dal trattamento del fondo di integrazione salariale.

## Investimenti

La Cooperativa nell'esercizio 2020, ha investito complessivamente circa € 375.000, sia in immobilizzazioni immateriali, quali nuovi software gestionali e migliorie su beni di terzi e sia in immobilizzazioni materiali, completando la ristrutturazione dell'immobile acquistato nel 2019 a Faenza adibito a comunità di accoglienza per madri con figli, oltre ad impianti, nuove attrezzature, mobili e arredi.

## Posizione Finanziaria

<b>STRUTTURA FINANZIARIA</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<i>Attività finanziarie a breve</i>	5.232.583	4.772.118
<i>Passività finanziarie a breve</i>	788.884	1.088.804
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE</b>	<b>4.443.699</b>	<b>3.683.314</b>
<i>Attività finanziarie oltre 12 mesi</i>	704.733	896.890
<i>Passività finanziarie oltre 12 mesi</i>	1.863.363	77.948
<b>TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA OLTRE 12 MESI</b>	<b>(1.158.590)</b>	<b>818.942</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>3.285.109</b>	<b>4.502.256</b>

La posizione finanziaria netta a breve termine è pari a € 4.443.699 e presenta un aumento rispetto all'esercizio 2019 pari a € 760.385, sulla base dell'accensione di un mutuo bancario pari a € 1.800.000 a giugno 2020. Le Passività finanziarie a breve presentano un decremento rispetto all'esercizio precedente, per effetto della diminuzione della voce dei finanziamenti da soci; inoltre la voce passività accoglie, e la quota a breve del mutuo ipotecario stipulato con

la Banca di Romagna e rinegoziato nel corso del 2017 sia per il tasso di interesse sia per la durata e la voce del prestito. Le passività finanziarie a lungo termine presentano un aumento per effetto dell'attivazione di un mutuo bancario con la BCC credito cooperativo ravennate forlivese e imolese pari a € 1.800.000, senza il rilascio di garanzie, con 18 mesi di preammortamento e scadenza a 6 anni al tasso media Euribor a tre mesi più 2,10 di punti spread. La posizione finanziaria netta a lungo termine è negativa e pari a € 1.158.590; le attività finanziarie a lungo comprendono gli investimenti di liquidità ed evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente e sono composte da: fondo di investimento Carmagnac pari a € 404.793 e un certificato di deposito a cedole semestrali per un totale pari a € 300.000 della BCC ravennate e imolese.

La **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA** della Cooperativa ammonta ad € 3.285.109 in decremento di € 1.217.147 rispetto all'esercizio precedente.

### Indici di Solidità Patrimoniale o di Equilibrio Patrimoniale a Lungo Termine

	2020	2019
<i>Indice di autocopertura delle immobilizzazioni (PN/Attivo Fisso)</i>	1,48	1,52
<i>Margine di struttura Primario (PN- Attivo Fisso)</i>	1.754.249	1.876.717
<i>Indice di copertura delle immobilizzazioni (PN+ Pass.Consolidate+ F.do TFR/Attivo Fisso)</i>	2,40	1,98
<i>Margine di struttura Secondario (PN + Pass.Consolidate+ F.do TFR – Attivo Fisso)</i>	5.108.240	3.554.636

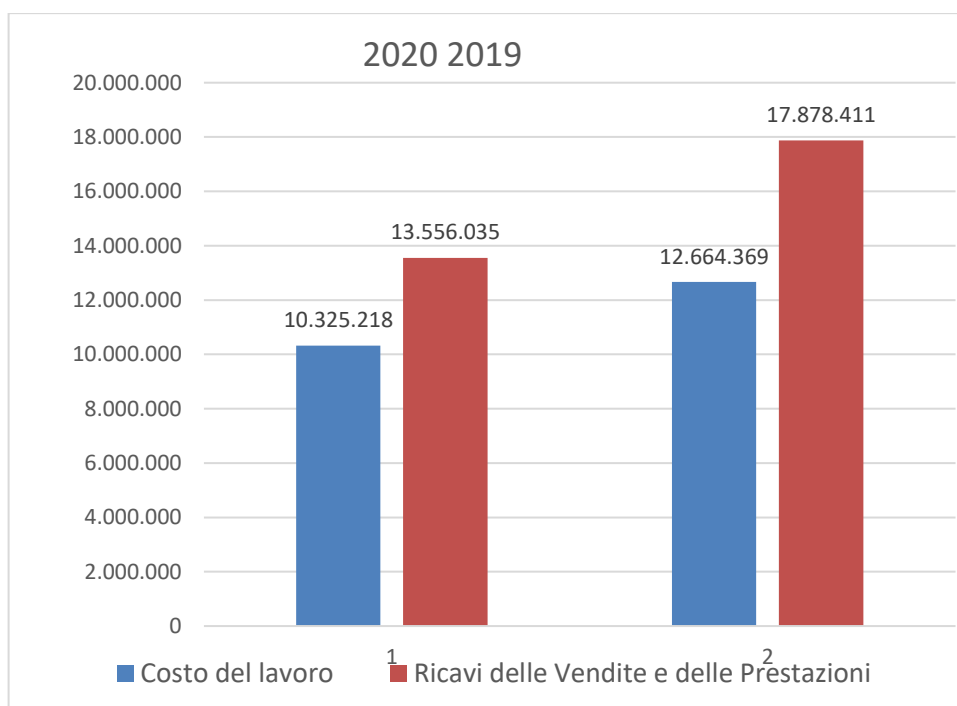
### Indici di Solvibilità

	2020	2019
<i>Indice di disponibilità ( Attivo Circolante/ Passività Correnti)</i>	3,52	1,91
<i>Indice di tesoreria ( Liquidità Correnti/Passività Correnti)</i>	0,79	1,00

## Indice di Efficienza Produttiva

	€ / Addetto	2020	2019
<i>Numero medio occupati</i>		571	597
<i>Costo del lavoro (senza costo del Ristorno)</i>		10.325.218	12.664.369
<i>Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni</i>		13.556.035	17.878.411
<i>Costo del Lavoro per addetto</i>		18.083	21.213
<i>Variazione % costo del lavoro per addetto</i>		-14,76%	0,92%
<i>VdP per addetto</i>		23.741	29.947
<i>Variazione % VdP per addetto</i>		-20,72%	4,02%

## Andamento Costo del Lavoro e della Produzione



### **Rapporti con Imprese Controllate Collegate e Partecipate**

La Cooperativa nell'esercizio ha intrattenuto rapporti con la società controllata People s.r.l. a normali condizioni di mercato.

La Cooperativa nell'esercizio ha intrattenuto rapporti con le società collegate a normali condizioni di mercato e più precisamente:

- Società Consortile S. Umiltà in liquidazione;
- Consorzio Dado New;
- Consorzio A.te.se.

La Cooperativa, nell'esercizio, ha intrattenuto rapporti con le società partecipate a normali condizioni di mercato e più precisamente:

- Consorzio Fare Comunità;
- Federcoopromagna;
- Federazione delle Cooperative della Provincia di Ravenna;
- Cooperdiem.
- Consorzio CSR
- Consorzio Astra
- Consorzio Formula Ambiente

Per il maggiore dettaglio si rimanda al paragrafo dedicato presente in nota integrativa.

### **Informazioni relative ai rischi ed alle incertezze**

#### **Rischi connessi alle condizioni generali della economia**

L'esplosione su scala mondiale della pandemia di Covid-19 ha creato una notevole incertezza sull'andamento dell'economia nazionale e mondiale e di conseguenza sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. La direzione aziendale ha effettuato un continuo monitoraggio sulla gestione della cooperativa, con gli strumenti di controllo per la riscossione dei crediti e la liquidità finanziaria, per far fronte ad eventuali situazioni momentanee di carenza finanziaria, avendo deciso di anticipare come cooperativa il fondo di integrazione sociale ai propri dipendenti.

#### **Rischi di Mercato**

Il contesto generale nel quale si colloca l'attività della Cooperativa è di forte criticità in relazione al perdurare della crisi economica, crisi che comporta un venir meno di risorse economiche nel sistema del welfare nazionale, nelle Regioni, nei Comuni, nelle Pubbliche Amministrazioni e nelle famiglie. Inoltre, si registra il proliferare di una concorrenza, con la quale la Cooperativa, in molti casi, non può competere in quanto la volontà della Zerocento, rispetto ad altre realtà, è quella di operare nel pieno rispetto degli adempimenti di Legge, sostenendo gli oneri conseguenti. La Cooperativa, per far fronte a tale rischio, sta sviluppando

nuovi progetti su settori diversi da quelli in cui opera principalmente. L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dal contenimento degli effetti dell'emergenza sanitaria per covid-19, data la chiusura imposta delle attività della cooperativa per 4-5 mesi.

### **Rischi Finanziari**

Nell'esercizio della sua attività la Cooperativa è esposta al rischio finanziario relativamente ai tempi di riscossione dei crediti maturati nei confronti degli Enti locali. Lo scenario economico odierno evidenzia sempre più una forte carenza di liquidità da parte della Pubblica Amministrazione per far fronte ai propri impegni. La Cooperativa, attraverso procedure consolidate, effettua un continuo e attento monitoraggio della riscossione di tali crediti, grazie anche alla nuova normativa che ha creato una piattaforma per la certificazione dei crediti della P.A. Inoltre la normativa sullo split payment e l'introduzione della fattura elettronica hanno creato le condizioni per il rispetto dei tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione relativamente ai servizi erogati come da contratto.

## Principali eventi avvenuti nell'esercizio

L'anno 2020, nonostante le forti difficoltà che lo hanno caratterizzato a causa della pandemia da COVID-19, ha visto la Zerocento impegnata anche nelle seguenti attività:

- **Gare di appalto, rinnovi e proroghe per l'affidamento di servizi anche in forma diretta;**
- **Avvio di nuovi servizi.**

Gare d'appalto e rinnovi di contratti per l'affidamento di servizi

La Zerocento nel corso dell'anno 2020 ha partecipato a bandi di gara e trattative dirette, aggiudicandosi i seguenti servizi: l'affidamento del servizio di pulizia di attrezzature ludiche in alcuni parchi pubblici per il Comune di Alfonsine; l'affidamento del servizio di manutenzione del verde pubblico di alcuni parchi e zone del Comune di Cotignola; l'affidamento della organizzazione e gestione del Centro Ricreativo Estivo di Casola Valsenio; l'affidamento dell'appalto del servizio di gestione dell'Asilo Nido Comunale "I Cuccioli" di Modigliana; l'affidamento del servizio di pronto Intervento Sociale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna; l'affidamento dei servizi di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione per i titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI) nel territorio dell'Unione della Romagna Faentina; l'affidamento dei servizi Bibliotecari, sportello informagiovani e sala prove del Comune di Russi in Associazione Temporanea d'Impresa con la Cooperativa Libra; l'affidamento del servizio di accettazione e pesa, gestione registri di carico e scarico, presidio e controllo accessi, portineria presso impianti di depurazione di Hera SpA, attraverso il Consorzio Sociale Romagnolo – CSR; l'affidamento del servizio di spazzamento e raccolta rifiuti urbani e prestazioni accessorie, conduzione dei centri di raccolta di Hera SpA nel territorio della Provincia di Ravenna, attraverso il Consorzio Sociale Romagnolo – CSR.

A questi si vanno ad aggiungere diversi affidamenti diretti tra cui inserimenti di minori presso la Comunità Educativa "La Casa Ritrovata" di Errano per l'Unione dei Comuni Valle Savio e inserimenti di nuclei famigliari nella Comunità Cinquefoglie da parte dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e dell'Unione della Romagna Faentina. Altri affidamenti diretti di importanza rilevante per la Cooperativa sono il convenzionamento della riserva posti bambino nei nidi d'Infanzia "Stefano Biondi" ed il "Tamburino" di Ravenna.

Durante il 2020 la Cooperativa Zerocento ha ottenuto il rinnovo/proroga delle seguenti convenzioni: il servizio di manutenzione di parte del verde e delle aiuole comunali del Comune di Alfonsine; il servizio di Musicoterapia a favore di utenti del dipartimento di Salute Mentale dell'Ausl della Romagna Ambito di Ravenna. Per quanto riguarda l'Unione della Romagna Faentina si è proceduto al rinnovo per ulteriori quattro anni educativi del contratto per la gestione del servizio educativo per la prima infanzia 0-3 anni denominato "8 Marzo" ed al rinnovo della convenzione per la riserva a favore del Comune di Faenza di posti nido privati

da assegnare ad utenti provenienti dalle graduatorie comunali. Inoltre per quanto riguarda il Comune di Russi si è proceduto alla proroga dei servizi extrascolastici invernali ed estivi per l'infanzia e l'adolescenza e i servizi di supporto al sistema scolastico e formativo del Comune di Russi fino al 12/06/2024.

Nuovi servizi partiti nel 2019 e consolidati nel 2020

Comunità per gestanti e madri con bambino Cinquefoglie.

La comunità Cinquefoglie, nata verso la fine del 2019, ha visto il suo consolidamento nel corso del 2020 ed è stata pensata e progettata con l'obiettivo di supportare le madri e le gestanti nell'incremento delle loro competenze genitoriali e in situazioni di forte deprivazione economica e/o sociale, garantendo così maggiori tutele ai minori o ai nati. La struttura inoltre accoglie madri con figli con disagio sociale ed economico che necessitano di un luogo di prima accoglienza. La missione che guida il servizio consiste nell'offrire a madri e figli un contesto protetto e familiare in cui le madri vengono sostenute nello svolgimento della propria funzione genitoriale, affettiva e nell'acquisizione di un'autonomia lavorativa; ai minori sia garantito un ambiente che favorisca la rielaborazione dei vissuti precedenti e dei cambiamenti in atto all'interno del proprio nucleo.

La comunità accoglie gestanti e madri con figli di età compresa fra 0 e 18 anni femmine e fino ai 15 anni maschi e può ospitare fino a 8 nuclei familiari per una ricettività massima di 20 persone di cui 8 adulti e 12 minori. La comunità è disponibile all'accoglienza in emergenza di bambini la cui madre abbia interrotto il progetto di accoglienza in comunità, delle madri i cui figli siano in affidamento familiare o in altre comunità, delle madri minorenni anche gestanti e delle madri con un decreto di sospensione della responsabilità genitoriale.

### Riflessioni

La pandemia da Covid-19 che si è sviluppata sin dai primi mesi del 2020 ha determinato un periodo medio/lungo di lockdown, generalizzato su tutto il paese, con la chiusura delle attività produttive.

Inevitabilmente anche la Cooperativa Zerocento ha dovuto fronteggiare questa difficile situazione emergenziale, subendo anch'essa la chiusura di molti servizi in particolare quelli educativi, generando una considerevole riduzione del fatturato ed una conseguente diminuzione del margine di contribuzione. Anche i soci lavoratori a fronte dei servizi chiusi e sospesi si sono ritrovati con retribuzioni ridotte e pertanto la Cooperativa per non gravare ulteriormente su loro, ha scelto di riconoscere la maturazione dei ratei di ferie, permessi e tredicesima durante i mesi in FIS e l'utilizzo delle ferie residue del 2019.

Tale riconoscimento ha comportato un incremento del costo del lavoro pari al 25,08%.

Al fine di ricercare il miglior equilibrio economico finanziario possibile, la Cooperativa ha aperto tavoli di confronto con gli Enti Pubblici con i quali ha in essere convenzioni al fine di veder riconosciuti una parte dei costi per altro incompressibili. Inoltre sono state attivate forme di riprogettazione integrative ed alternative che hanno consentito ai soci lavoratori di recuperare in parte ore lavorative ed ai servizi di mantenere, seppur da remoto, una continuità con i propri utenti (bambini, famiglie, etc.).

## Supporto alla produzione

### Sistemi di gestione qualità e ambiente e Responsabilità sociale di Impresa (SA8000)

Il 2020 è stato un anno in cui si è portata a compimento l'estensione nell'applicazione dei sistemi di gestione a tutti i nuovi servizi dell'INSERIMENTO LAVORATIVO, complessa attività che ha previsto il coinvolgimento di molti soggetti dell'organizzazione.

- Servizi di bar e ristorazione (settore IL)
- Servizi di somministrazione pasti (settore IL)
- Servizi di pulizie locali (settore IL)
- Orto Sociale (settore IL)

Grande impegno è stato poi dedicato alla graduale e progressiva integrazione nei sistemi di gestione delle comunque recenti attività aggiunte.

Si conferma l'utilità del "Cruscotto" quale strumento per poter fruire di tutta la documentazione di sistema in uso, permettendo di ovviare ai problemi talvolta riconducibili ad una difficoltosa distribuzione ai servizi.

E' proseguita l'attività di implementazione del sistema di gestione sulla responsabilità sociale.

Il Comitato Etico (Social Performance Team) che, fra gli altri, ha appunto il compito di implementare e migliorare il sistema, si è riunito con la periodicità prevista tramite utilizzo di piattaforma di video chiamata.

La situazione di contesto non ha permesso le nuove elezioni dei membri così come prospettate. Sono stati quindi confermati, fino a nuove elezioni i membri in precedenza designati. Sono allo stesso modo rimandate a nuove elezioni le iniziative formative nei confronti dei membri del SPT.

Le azioni di miglioramento individuate nel sistema vengono messe in atto seguendo, nel possibile, le scadenze prefissate ora utilizzando lo strumento del "cruscotto" che, gestito in modo sistematico, permette una migliore gestione dei tempi.

A livello generale, spunti di miglioramento si rilevano nella:

- opportunità di un maggiore sostegno ai servizi più giovani recentemente coinvolti nella estensione di certificazione nell'applicazione dei sistemi;
- opportunità di semplificare gli strumenti e le registrazioni in uso: tramite un diretto confronto con gli utilizzatori dei moduli, procedure e registri verificare la possibilità di eliminare strumenti non in uso o accorpare gli stessi ad altri strumenti che possano afferire allo stesso contesto operativo;

La gestione dell'emergenza in atto da marzo 2020 Covid-19 ha previsto una richiesta di ingente impegno dell'organizzazione per affrontare i vari aspetti con riflessi sui Sistemi di gestione, fra cui:

- attivazione ammortamenti sociali
- adattamenti delle attività in corso
- interventi informativi per l'assetto dello smart working
- approvvigionamenti straordinari di dotazioni protettive
- redazione di protocolli specifici per unità operative
- continuo aggiornamento processo Privacy
- revisione dei business plan per consistenti variazioni dei flussi economici e produttivi
- valutazione di intraprendere nuove attività con le risorse a disposizione
- ripianificazione delle attività in scadenza (fra cui verifiche, formazione, audit)

La gestione dell'emergenza da Covid-19 ha inoltre fatto slittare la programmazione, o le consuete modalità di verifica in presenza per le verifiche interne ed esterne; le quali, per quanto appunto in modalità alternative, anche grazie alle competenze informatiche dell'organizzazione e dei servizi coinvolti, hanno trovato soddisfacente compimento.

### **Sicurezza sul Lavoro**

E' proseguito l'impegno per la costante e piena applicazione degli adempimenti previsti dalla legge 81/2008 in materia di sicurezza dei lavoratori, reso ancora più efficace dalla necessità e opportunità di mettere in linea tutti gli strumenti di verifica e controllo per gestirli a livello sistemico.

Sono state svolte molte attività per aggiornare la struttura organizzativa/documentale della cooperativa; il processo per fasi è consistito, su vari fronti (organizzativo, documentale e formazione), nelle:

- Analisi della situazione esistente in termini di adempimenti e obblighi di legge e contrattuali
- Individuazione delle necessità
- Programmazione e Organizzazione degli interventi
- Attuazione degli interventi

Anche alla luce di alcuni avvicendamenti di ruolo, per una migliore definizione dell'organizzazione in materia di sicurezza si è strutturato un organigramma della sicurezza che vede inclusi i dirigenti per la sicurezza ed i preposti da questi ultimi individuati con funzioni di vigilanza e controllo sul campo delle prescrizioni aziendali. Esso è stato aggiornato alla nuova organizzazione e ristrutturato di conseguenza il sistema di deleghe, sub-deleghe e designazioni dei ruoli.

Sono stati redatti e/o aggiornati i documenti obsoleti e mancanti; consegnati ai lavoratori documenti informativi e strumenti di registrazione, segnalazione e controllo dei principali aspetti sulla sicurezza.

È stato elaborato un piano della formazione sulla sicurezza anche alla luce dell'accordo Stato-Regioni sulla formazione entrato in vigore a gennaio 2012.

Per i nuovi assunti la verifica delle formazioni acquisite in passato ed il confronto con i requisiti formativi obbligatori ha permesso di individuare i fabbisogni formativi.

In merito alla formazione obbligatoria sulla sicurezza sono state individuate le necessità formative per il personale, alla luce di:

- nuove assunzioni per le quali è da attivare un percorso formativo integrale;
- adeguamento all'accordo stato regioni per i lavoratori non ancora conformemente formati recentemente rientrati da malattie o maternità;
- scadenze di periodicità per i corsi per gli addetti alle emergenze primo soccorso e antincendio;
- scadenze di periodicità per i corsi da alimentarista;
- periodici aggiornamenti.

Sono stati definiti specifici percorsi formativi in base ai profili di rischio per mansione, con l'obiettivo di fornire formazione su temi più mirati e calzanti alle mansioni stesse.

La fusione per incorporazione delle cooperative sociali PrimaBi e Pino, avvenuta nel 2018, ha dettato la necessità di integrare il piano formativo sulla sicurezza in seguito all'analisi del GAP formativo per i lavoratori acquisiti.

È stata elaborata la nuova documentazione sulla sicurezza dei servizi afferenti al nuovo settore inserimento lavorativo; in alcuni casi è stato composto un fascicolo a tenuta dei nuovi preposti che includesse la documentazione di pertinenza per il servizio stesso.

Vengono a necessità rieditati alcuni documenti per renderli maggiormente fedeli allo stato aggiornato dell'organizzazione.

Sono programmati periodici incontri (trimestrali) con RSPP ed i dirigenti per la sicurezza (referenti di settore) per reciproci aggiornamenti sulla sicurezza su vari aspetti:

- Situazione documentale: presenza/assenza dei documenti che devono essere sul servizio e loro stato di conformità/aggiornamento

- Situazione sugli infortuni/incidenti accorsi nel periodo di riferimento
- Segnalazioni varie su problematiche segnalate dai servizi nel periodo di riferimento

Tale circolazione di informazioni si ritiene necessaria per permettere a chi di dovere di tenere monitorata l'eventuale esigenza di interventi tecnici-organizzativi, per migliorare le condizioni di salute e sicurezza per la Cooperativa e riuscire a pianificare con la giusta tempestività gli interventi stessi.

L'emergenza legata alla diffusione dell'infezione da Covid-19 da marzo 2020 ha richiesto l'attivazione di misure specifiche di contenimento in applicazione dei decreti nazionali e indicazioni applicative AUSL e Regione.

Grandissimo impegno della Cooperativa è stato rivolto alla gestione dell'emergenza CORONA VIRUS la quale si configura come un grandissimo stravolgimento del contesto lavorativo e sociale

Sono stati elaborati specifici protocolli per ogni servizio attivo per dettagliare le azioni da mettere in atto a contrastare e prevenire la diffusione del nuovo Covid-19 nei luoghi di lavoro. In alcuni casi tali protocolli sono stati recepiti dagli enti Committenti.

È stato istituito un COMITATO per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, con il compito di applicare (e far applicare per le parti di propria competenza) e di verificare le regole previste dal Protocollo Aziendale e suggerire al Datore di Lavoro la necessità di eventuali integrazioni e/o aggiornamenti che ritenesse necessari in relazione ad eventuali condizioni emerse durante l'attività espletata.

Molte attività sospese, molte riadattate; attivato smart working; tutti gli uffici sono stati per settimane immersi nel riorganizzare l'attività in funzione dell'emergenza in corso:

- Forniture straordinarie di DPI e dotazioni per il personale
- Redazione, diffusione e applicazione di protocolli applicati
- Attivazione di ammortizzatori sociali
- Gestione degli aspetti comunicativi
- ripianificazione delle attività in scadenza (fra cui verifiche, formazione, audit)

Il perdurare della situazione emergenziale non permette di allentare l'attenzione su tutti gli aspetti di prevenzione e protezione da possibile contagio.

### Aggiornamento privacy - le misure di sicurezza adottate nel corso del 2020

Anche per il 2020 è stato confermato il mandato di Data Protection Officer al Dott. Ferdinando Mainardi. Nel corso dell'esercizio sono stati revisionati tutti i documenti del Sistema di Gestione Privacy comprensivi delle misure e delle procedure tecniche ed organizzative finalizzate al controllo dei rischi ed alla protezione dei dati personali (Registro dei Trattamenti, Regolamenti, Relazioni annuali D.P.O. )

Al fine di soddisfare i requisiti del regolamento e tutelare i diritti degli interessati il gruppo di lavoro composto dal Dott. Mainardi e dal Referente Interno Privacy, è stato coinvolto nella progettazione e gestione dei nuovi trattamenti di dati personali ispirandosi al criterio della "data protection by default and by design".

E' stata portata a compimento l'attività di formazione che ha coinvolto tutti i soci/dipendenti della Cooperativa, funzioni di staff, referenti di settore, assistenti gestionali e tecnici, coordinatori di servizio e tutti gli incaricati per un numero complessivo di circa 600 unità.

Complice il periodo particolarmente ostile agli spostamenti e agli incontri di persona nella vita di tutti i giorni, la digitalizzazione in Zerocento ha subito nell'ultimo anno un'accelerazione considerevole, tanto che molte delle attività che prima dell'inizio della pandemia erano tipicamente svolte in un contesto fisico, oggi sono, per forza di cose, eseguite interamente online.

È quindi richiesta una attenzione rafforzata da parte dei soggetti che trattano dati personali, che devono conoscere a fondo la disciplina applicabile e le sue implicazioni per poter approntare tutte le misure tecniche e organizzative di sicurezza e tutela degli interessati che sono previste dal Regolamento Europeo sulla privacy.

Per tale motivo, il 2021 vedrà impegnata la Zerocento su più fronti:

- Un nuovo percorso di Aggiornamento privacy poiché la formazione costituisce, una misura di sicurezza per le organizzazioni, un onere a carico del titolare, un diritto e dovere per i dipendenti e i collaboratori.
- nella Valutazione di impatto (DPIA), strumento cardine tramite il quale il titolare effettua l'analisi dei rischi derivanti dai trattamenti posti in essere.
- negli audit interni su GDPR e Cyber Security che verificherà gli aspetti legali, organizzativi e informatici in funzione di cambiamenti subiti dall'organizzazione oppure dalla normativa.

Al 31/12/2020 non c'è stato alcun data breach e/o incidente informatico.

Il team di lavoro, si è riunito con cadenza mensile redigendo un verbale sull'attività svolte presentata al Cda IL 16 febbraio 2021

Alla data del 31/12/2020 non risultano pendenze dinanzi all'Autorità Garante per la protezione dei dati e/o all'autorità giudiziaria.

### Modello organizzativo 231

La Cooperativa si è dotata del Modello 231, composto da un complesso di regole, procedure, strumenti e controlli atti a prevenire o comunque ridurre al minimo il rischio di commissione di reati, ai sensi della disciplina contenuta nel decreto.

Il modello organizzativo della cooperativa nel recepire le azioni di miglioramento individuate “alimenta” il sistema di gestione qualità sicurezza e ambiente; molte delle migliori messe in campo coinvolgono in maniera trasversale tutti i sistemi.

A quanto stabilito dal Modello devono attenersi in generale tutti i dipendenti e collaboratori.

Per effetto delle modifiche ai sistemi di gestione avvenuti per effetto della transizione alle nuove norme, e soprattutto per le modifiche organizzative generate dalla fusione per incorporazione delle due cooperative di tipo B, il modello Organizzativo ha subito un lavoro di rieditazione e aggiornamento con i riferimenti aggiornati alle procedure di sistema e contemplando il nuovo assetto organizzativo e rischi associati.

Nel corso dell'anno 2019 è stata avviata la revisione del modello organizzativo alla luce:

- della nuova organizzazione aziendale;
- dei nuovi reati introdotti di cui sarà effettuata una valutazione/mappatura dei rischi;
- delle azioni di miglioramento intraprese;
- dell'aggiornamento del piano di controllo e miglioramento;
- delle rilevanze dell'ODV (Organismo Di Vigilanza).

La validazione del Modello Aggiornato ha avuto compimento nei primi mesi del 2020

È stata messa in programma una capillare ri-diffusione del modello per tutte le parti interessate: tramite apposita comunicazione, chiediamo che i principi e le regole di condotta contenute nel MOG vengano scrupolosamente osservati anche dai nostri fornitori, consulenti e clienti, società partecipate, nonché da quanti intrattengono a vario titolo rapporti con la nostra Cooperativa.

Sono stati organizzati momenti di condivisione del MOG con i soggetti apicali della Cooperativa e l'Organismo di Vigilanza.

I soci e dipendenti della cooperativa riceveranno tramite l'ormai consolidato sistema di diffusione informatica di materiale informativo (Area Riservata del sito Zerocento) le indicazioni su come fruire del MOG.

Nel corso dell'anno è inoltre stato progettato uno strumento multimediale per illustrare a tutti i lavoratori i contenuti di interesse del MOG stesso differenziati per i vari fruitori.

Una dedicata attività ispettiva dell'Organismo di Vigilanza ha voluto verificare la corretta applicazione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza Covid-19 a contrasto della sua diffusione nei luoghi di lavoro.

## **Settori di Attività**

Al fine di consentire una valutazione più esauriente e complessiva della cooperativa, i risultati della gestione vengono illustrati attraverso l'esposizione dei dati riclassificati per settore, sulla base della contabilità gestionale.

### Settore Infanzia

Il fatturato del Settore Infanzia, comprensivo dei contributi ricevuti, rappresenta la quota maggioritaria del fatturato complessivo della cooperativa, è così composto: Nidi d'infanzia € **5.839.795** pari al **78,5%** del fatturato del settore e con un Mol del **12,3%**, Nuove tipologie di servizi € **333.183** pari al **4,5%** del fatturato del settore e con un Mol del **6,8%**, Scuole dell'infanzia € **1.022.992** pari al **13,7%** del fatturato del settore e con un Mol del **12,6%**, Centri Estivi € **205.522** pari al **2,8%** del fatturato e con un Mol del **22,4%**. Complessivamente il fatturato del settore ammonta a € **7.440.995** pari al **54% del fatturato totale**, superiore al budget del **4,73 %** e inferiore rispetto al 2019 del **27,8%**.

Le ore lavorate sono state **249.298**. L'incidenza del Costo del lavoro risulta pari al **72,7%** rispetto alla previsione del **73,7%**.

Il MOL del Settore è **risultato pari al 12,28%**, inferiore rispetto alla previsione dello **1,56%** e rispetto a quello del precedente esercizio dell'**1,32%**.

#### Dettaglio Ricavi Settore Infanzia per Territorio

	€	%
Comprensorio <b>FAENZA</b>	2.132.662	28,7%
Comprensorio <b>BASSA ROMAGNA</b>	3.335.443	44,8%
Comprensorio <b>RAVENNA</b>	1.748.697	23,5%
<b>FUORI PROVINCIA</b>	224.193	3,0%
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>7.440.994</b>	<b>100,00%</b>

	<b>SOCI</b>	<b>DIPENDENTI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>INFANZIA al 31/12/2020</b>	223	67	290

### Settore Minori e Salute Mentale

Il fatturato di questo settore è pari a € **2.249.565**, il **16,3%** del fatturato totale, superiore rispetto al Budget del **6,21%** e inferiore rispetto al 2019 del **26,06%**.

#### Fatturato per tipologia di servizio e incidenza %

- Minori € **1.576.286** pari al **70,1%**, Mol pari al **6,3%**;
- Salute Mentale € **673.278** pari al **29,9%**, Mol pari al **-2,8%**;

Le ore lavorate sono state **93.051**. L'incidenza del Costo del lavoro risulta pari all'**80,4%** rispetto alla previsione del **78,8%**.

Il MOL del Settore è risultato pari al **3,53%**, superiore alla previsione dell'**1,04%** e inferiore a quello del precedente esercizio del **2,35%**.

	<b>SOCI</b>	<b>DIPENDENTI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>MINORI E SALUTE MENTALE al 31/12/2020</b>	38	27	65

### Settore Anziani e Disabili

Il fatturato è pari a **€ 2.854.706**, il **20,7%** del fatturato totale, inferiore rispetto al Budget dell'**1,88%** e rispetto al 2019 del **6,17%**.

#### Fatturato per tipologia di servizio e incidenza %

- Anziani Strutture **€ 947.309** pari al **33,2%**, Mol pari al **-7,2%**;
- Anziani Domiciliare **€ 1.335.241** pari al **46,8%**, Mol pari al **13,2%**;
- Disabili **€ 511.486** pari al **17,9%**, Mol pari al **9,6%**;
- Servizi Integrativi Scolastici **€ 60.497** pari al **2,1%**, Mol pari al **15,1%**.

Le ore lavorate sono state **122.613**. L'incidenza del Costo del lavoro risulta pari all'**80,6%** rispetto alla previsione dell'**83,7%**.

Il MOL del Settore è risultato pari al **5,82%**, superiore alla previsione del **2,76%** e inferiore a quello del precedente esercizio dell'**1,05%**.

	<b>SOCI</b>	<b>DIPENDENTI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>ANZIANI E DISABILI al 31/12/2020</b>	43	55	98

### Settore Inserimento Lavorativo

Il fatturato di questo settore è pari a **€ 1.228.161**, l'**8,9%** del fatturato totale, superiore rispetto al Budget del **4,04%** e inferiore rispetto al 2019 del **24,14%**.

#### Fatturato per tipologia di servizio e incidenza %

- Ambiente **€ 601.610** pari al **49%**, Mol pari al **6,1%**;
- Igiene **€ 122.777** pari al **10%**, Mol pari al **2,9%**;
- Distribuzione Pasti **€ 284.179** pari al **23,1%**, Mol pari al **-7,6%**;
- Ristorazione **€ 23.099** pari all'**1,9%**, Mol pari al **-690%**;
- Varie **€ 25.554** pari al **2,1%**, Mol pari al **3,3%**;
- Verde **€ 170.751** pari al **13,9%**, Mol pari al **17,1%**.

Le ore lavorate sono state **72.872**. L'incidenza del Costo del lavoro risulta pari all'**83,9%** rispetto alla previsione dell'**81,3%**.

Il MOL del Settore è risultato pari al **-9%**, inferiore alla previsione dell'**11,55%** e rispetto a quello del precedente esercizio del **16,95%**.

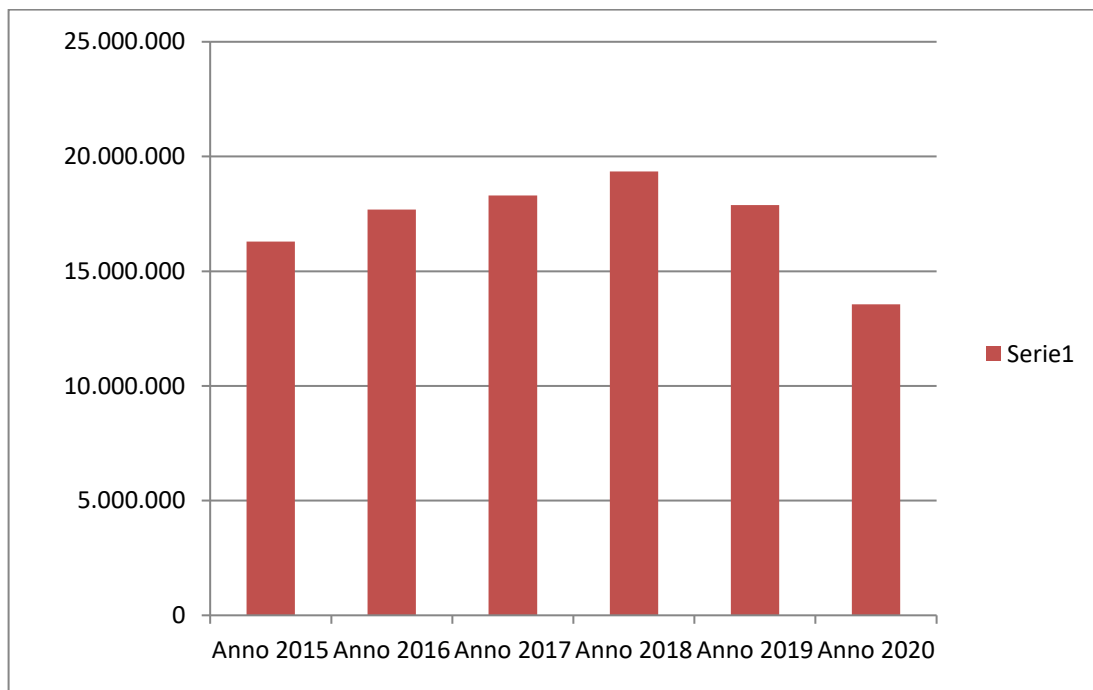
	<b>SOCI</b>	<b>DIPENDENTI</b>	<b>TOTALE</b>
<b>INSERIMENTO LAVORATIVO al 31/12/2020</b>	46	67	113

### Andamento dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Il trend di crescita dei Ricavi si è di fatto interrotto nel 2017 a causa principalmente della progressiva cessazione delle attività rivolte ai Richiedenti Asilo, del subappalto per i servizi scolastici e della chiusura della Società Consortile S. Umiltà. L'incremento avvenuto tra il 2017 e il 2018 era relativo alle attività acquisite dalla operazione di fusione per incorporazione delle due cooperative di tipo B.

Il trend del calo dei Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni nel 2020 sarebbe presumibilmente stato in linea con quello del 2019, l'impatto dell'emergenza sanitaria da covid-19, ha ovviamente fortemente accentuato la tendenza.

	<b>Valore €</b>	<b>Variazione €</b>	<b>Variazione %</b>
<b>Anno 2015</b>	16.288.506		
<b>Anno 2016</b>	17.686.634	1.398.128	8,58%
<b>Anno 2017</b>	18.294.918	608.284	3,44%
<b>Anno 2018</b>	19.345.628	1.050.710	5,74%
<b>Anno 2019</b>	17.878.411	(1.467.217)	(7,58%)
<b>Anno 2020</b>	13.556.035	(4.322.376)	(24,18%)



### Informativa sul personale: Lavoro, occupazione, formazione

I risultati dell'esercizio 2020 sono stati inevitabilmente condizionati dal contesto nazionale di contrasto alla diffusione della pandemia COVID-19 che ha comportato da un lato la sospensione e/o riduzione dell'attività lavorativa per quasi l'80% dei lavoratori e dall'altro la riorganizzazione dei servizi.

Obiettivi del 2020 sono pertanto stati la garanzia occupazionale e retributiva dei soci e dipendenti e la definizione di un'organizzazione del lavoro atta a tutelare la salute di lavoratori e degli utenti nel rispetto degli scopi a mutualità prevalente della cooperativa.

### Dati Occupazionali

#### Composizione Della Forza Lavoro al 31/12/2020

Al 31.12.2020 la forza lavoro era composta da 587 lavoratori subordinati, di cui il 62,86% soci e il 37,14% dipendenti, da 15 lavoratori autonomi (di cui 2 soci) e da 3 soci cooperatori con collaborazioni.

	SOCI		DIPENDENTI		TOTALE 2020		TOTALE 2019		VARIAZIONE 2020/2019
	N.	%	N.	%	N.	%	N.	%	%
<b>TEMPO INDETERMINATO</b>	<b>369</b>	<b>100,00%</b>	<b>140</b>	<b>64,22%</b>	<b>509</b>	<b>86,71%</b>	533	93,18%	<b>-4,50%</b>
di cui tempo pieno	85	23,04%	34	24,29%	119	23,38%	121	22,70%	-1,65%
di cui tempo parziale	284	76,96%	104	74,29%	388	76,23%	411	77,11%	-5,60%

di cui a chiamata	0	0,00%	2	1,43%	2	0,39%	1	0,19%	100,00%
<b>TEMPO DETERMINATO</b>	<b>0</b>	<b>0,00%</b>	<b>78</b>	<b>35,78%</b>	<b>78</b>	<b>13,29%</b>	39	6,82%	<b>100,00%</b>
di cui tempo pieno	0	0,00%	9	11,54%	9	11,54%	5	12,82%	80,00%
di cui tempo parziale	0	0,00%	69	88,46%	69	88,46%	32	82,05%	115,63%
di cui a chiamata	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%	2	5,13%	-100,00%
<b>TOTALE</b>	<b>369</b>	<b>62,86%</b>	<b>218</b>	<b>37,14%</b>	<b>587</b>	<b>100,00%</b>	572	100,00%	<b>2,62%</b>
<b>LAVORATORI AUTONOMI</b>	<b>2</b>				<b>15</b>		20		-25,00%
<b>SOCI COOPERATORI CON COLLABORAZIONI</b>	<b>3</b>				<b>3</b>		3		0,00%
<b>SOCIO COOPERATORE NON IN FORZA</b>	<b>1</b>				<b>1</b>				

Nella tabella seguente si espone la suddivisione dei soci/dipendenti tra la Sezione A e B della Cooperativa:

	Sezione A		Sezione B		ZEROCENTO
	N.	%	N.	%	N.
<b>SOCI</b>	<b>322</b>	<b>87%</b>	<b>47</b>	<b>13%</b>	<b>369</b>
<i>di cui a tempo determinato</i>	0		0		
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	322		47		
<b>DIPENDENTI</b>	<b>151</b>	<b>69%</b>	<b>67</b>	<b>31%</b>	<b>218</b>
<i>di cui a tempo determinato</i>	46		32		
<i>di cui a tempo indeterminato</i>	105		35		
<b>TOTALE</b>	<b>473</b>	<b>81%</b>	<b>114</b>	<b>19%</b>	<b>587</b>

All'interno della Sezione B, a seguito dell'avvio dell'Orto Sociale dal mese di maggio 2020, è stata aperta una posizione contributiva agricola che al 31.12.2020 vede l'impiego di 1 socio cooperatore inquadrato come OTI.

A tutti i lavoratori della Zerocento è applicato il CCNL delle Cooperative Sociali, ma dal 01.09.2020, a seguito dell'affidamento da parte del CSR della gestione del Servizio di accettazione e pesa, gestione registri di carico e scarico, presidio e controllo accessi e portineria presso gli impianti di depurazione di HERA spa – Area Romagna, ai 6 lavoratori impiegati in tali servizi si è resa necessaria l'applicazione del CCNL Multiservizi.

Con il cambio del CCNL la Zerocento ha riconosciuto ai lavoratori a cui il nuovo inquadramento contrattuale comportava una diminuzione della RAL (Retribuzione Annua Lorda), un trattamento economico "Ad Personam".

**Legge 381/91: Percentuale dei Lavoratori Svantaggiati**

La legge 381/91 prevede che nelle cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione previste dagli articoli 47, 47-bis, 47-ter e 48 della legge 26 luglio 1975, n. 354, come modificati dalla legge 10 ottobre 1986, n. 663. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità, con il Ministro dell'interno e con il Ministro per gli affari sociali, sentita la commissione centrale per le cooperative istituita dall'articolo 18 del citato decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni.

Le persone svantaggiate di cui sopra devono costituire almeno il 30% dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa.

Nel caso di cooperative che a statuto abbiano previsto sia l'attività di tipo a), sia l'attività di tipo b) di cui alla legge 381/91, il parere della Commissione Centrale per le cooperative del 13 gennaio 2017 ribadisce che "la percentuale di lavoratori va calcolata tenendo presente solo i lavoratori (soci e non) impiegati nell'attività di tipo b).

Durante il 2020, a seguito del forte e improvviso incremento del personale del servizio distribuzione pasti dovuto alla riorganizzazione del servizio per contrastare la pandemia (nei soli mesi di settembre e ottobre sono stati assunti 34 lavoratori) non è sempre stato possibile mantenere la quota del 30%

Alla luce dell'interpello 4/2008 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Speciale, il quale stabilisce che *"appare decisamente ragionevole il riferimento ad un arco temporale, per la valutazione del rispetto del limite minimo del 30% di persone svantaggiate, qualora a fronte di determinati eventi a carattere produttivo non sia rispettato il mantenimento costante della percentuale richiamata, arco temporale che, in assenza di una diversa previsione della legislazione regionale, non sembra comunque possa eccedere i dodici mesi"*, la quota del 30% è stata calcolata prendendo a riferimento l'intero anno.

Di seguito l'andamento mensile della quota di lavoratori svantaggiati che da definito per il 2020 la percentuale del 34,58%.

MESE	% Quota L.381_91
1	36,99%
2	36,99%
3	40,30%
4	41,54%
5	40,00%
6	40,00%
7	43,33%
8	42,62%

9	27,37%
10	26,04%
11	26,88%
12	27,17%

### Andamento della Forza Lavoro

Nelle tabelle seguenti si espone il dettaglio dell'andamento della forza lavoro, che da 572 unità al 31 dicembre 2019 passa a 587 unità al 31 dicembre 2020.

L'organico dei settori con attività di Tipo A) resta invariato:

Settori	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
<i>ANZIANI E DISABILI</i>	94	98	+4
<i>INFANZIA</i>	293	290	-3
<i>MINORI E SALUTE MENTALE</i>	66	65	-1
<b>SETTORI TIPO A</b>	<b>453</b>	<b>453</b>	<b>0</b>

L'organico del settore che svolge attività di Tipo B), il Settore Inserimento Lavorativo, rileva un aumento di 15 operatori, dovuto principalmente all'incremento del personale impiegato nel servizio di distribuzione pasti all'interno delle scuole.

	31/12/2019	31/12/2020	Variazione
<i>INSERIMENTO LAVORATIVO</i>	98	113	15

Rimane invece invariato il personale della Tecnostruttura, composto da 14 unità per i Servizi di Staff e da 7 per il Coordinamento Produzione.

### Dati Statistici

#### Anzianità di servizio

Di seguito viene evidenziata la percentuale di lavoratori per anzianità di servizio nell'ultimo biennio 2019 - 2020:

	2020	2019
<b>0 – 5 ANNI</b>	43	40
<b>6 – 10 ANNI</b>	19	20
<b>11 – 15 ANNI</b>	11	11
<b>16 – 20 ANNI</b>	13	16
<b>OLTRE 20 ANNI</b>	14	13

### Configurazione Demografica

Cooperativa Sociale Zerocento

Relazione sulla gestione al Bilancio d'Esercizio al 31/12/2020

Nella tabella si espone la composizione per data anagrafica dei lavoratori nel biennio 2019 - 2020.

	2020		2019	
	N.	%	N.	%
<b>&lt; 25 ANNI</b>	21	3,58%	16	3,30%
<b>25-35 ANNI</b>	149	25,38%	136	24,71%
<b>36-45 ANNI</b>	165	28,11%	164	30,81%
<b>46-55 ANNI</b>	176	29,98%	183	29,98%
<b>OLTRE 55 ANNI</b>	76	19,95%	73	11,20%

<b>ETÀ MEDIA</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
<b>UOMINI</b>	44,38	43,00
<b>DONNE</b>	42,44	44,50
<b>ZEROCENTO</b>	42,66	43,20

## Formazione

Il 2020 è caratterizzato da un'importante diminuzione delle ore di formazione pari al 34,26% rispetto al 2019 e del 38,96% rispetto a quanto pianificato nel piano formativo causa emergenza COVID che ha determinato l'annullamento e/o lo slittamento al 2021 dei corsi di formazione professionale.

	<b>INFANZIA</b>	<b>MSM</b>	<b>AD</b>	<b>IL</b>	<b>STAFF</b>	<b>TOTALE 2020</b>	<b>TOTALE 2019</b>
<i>Obbligatoria</i>	2138,07	384	137,9	769,5	16	<b>3.445</b>	<b>2.945</b>
<i>Professionale</i>	3508,92	239,25	405,5	47,75	3	<b>4.204</b>	<b>8.691</b>
<b>Totale</b>	<b>5.647</b>	<b>623</b>	<b>543</b>	<b>817</b>	<b>19</b>	<b>7.650</b>	<b>11.637</b>
<i>Ore di F. professionale previste dal CCNL</i>	2.344	528	752	784	168	<b>4.576</b>	<b>4.856</b>
<b>Variazione % da obbligo contrattuale</b>						<b>-8,12%</b>	<b>78,98%</b>
<i>Ore medie di formazione per lavoratore</i>						<b>13,41</b>	<b>19,49</b>

## Salute dei Lavoratori

La salute dei lavoratori viene monitorata attraverso il calcolo dell'assenteismo ovvero la percentuale delle ore di assenza per malattia e infortunio sulle ore lavorabili.

Questo dato è di notevole importanza perché incide direttamente sul costo del personale condizionando quindi la percentuale di redditività.

Il tasso di assenteismo 2020 è pari al 4,46% contro il 5,28% del 2019, vi è quindi un miglioramento sia per la sezione A e B.

	Ore lavorabili	Ore malattia	Ore infortunio	*Tasso di ass.mo 2020	*Tasso di ass.mo 2019	Variazione % 2020 su 2019
<b>ANZIANI E DISABILI</b>	134.027,44	6.756,60	338,47	<b>5,29%</b>	6,71%	<b>-21,11%</b>
<b>COORDINAMENTO PRODUZIONE INFANZIA</b>	11.256,24	346,80		<b>3,08%</b>	3,32%	<b>-7,09%</b>
<b>INSERIMENTO LAVORATIVO MINORI E SALUTE MENTALE STRUTTURA</b>	403.082,93	16.833,40	506,60	<b>4,30%</b>	5,08%	<b>-15,39%</b>
	91.150,61	3.691,11		<b>4,05%</b>	5,47%	<b>-25,97%</b>
	95.262,76	4.918,98	57,06	<b>5,22%</b>	4,83%	<b>8,08%</b>
	21.700,51	304,60		<b>1,40%</b>	2,00%	<b>-29,93%</b>
<b>Totale complessivo (A+B)</b>	<b>756.480,49</b>	<b>32.851,49</b>	<b>902,13</b>	<b>4,46%</b>	5,28%	<b>-15,47%</b>
<b>Totale complessivo (A)</b>	<b>665.329,88</b>	<b>29.160,38</b>	<b>902,13</b>	<b>4,52%</b>	5,25%	<b>-13,96%</b>

\*Tasso Ass.mo: Tasso di Assenteismo

## Forme di sostegno al reddito

L'emanazione dei numerosi provvedimenti nazionali e regionali atti al contrasto dell'emergenza derivata dalla diffusione dell'epidemia "Covid-19" hanno comportato per la Cooperativa Zerocento la sospensione e/o riduzione dell'attività lavorativa per quasi l'80% dei lavoratori.

Zerocento, per fronteggiare a queste misure emergenziali, ha adottato le seguenti forme di sostegno al reddito:

1. Attivazione del Fondo di Integrazione Salariale (FIS)
2. Anticipazione per conto dell'INPS dell'assegno ordinario di FIS (trattamento di miglior favore)
3. Maturazione dei ratei di ferie, permessi e tredicesima durante il periodo in FIS (trattamento di miglior favore non previsto dalla normativa)
4. Utilizzo delle ferie maturate nel 2019 e non ancora godute a compensazione parziale della retribuzione.
5. Sospensione della rate di prestito per anticipi sullo stipendio
6. Sospensione delle trattenute mensili per deposito nel libretto sociale
7. Sospensione delle trattenute mensili per il versamento della quota sociale
8. Sospensione e/o riduzione delle trattenute a favore delle varie finanziarie/pignoramenti
9. Firma di un accordo sindacale per lo slittamento della retribuzione della banca ore dal 30.09.2020 al 31.12.2020

## Fondo di integrazione Salariale

Nel periodo febbraio-dicembre, 445 lavoratori della Cooperativa Zerocento sono stati beneficiari del FIS per un complessivo orario di 152.175,20 ore, corrispondenti al 20,12% delle ore lavorabili, e per un valore di € 854.426,13 anticipati dalla Cooperativa

	<b>ORE FIS</b>	<b>ORE LAVORABILI</b>	<b>% H FIS su H lavorabili</b>
<i>ANZIANI E DISABILI</i>	10.450,49	134.027,44	7,80%
<i>INFANZIA</i>	121.828,73	403.082,93	30,22%
<i>INSERIMENTO LAVORATIVO</i>	13.047,85	91.150,61	14,31%
<i>MINORI E SALUTE MENTALE</i>	4.544,00	95.262,76	4,77%
<i>STRUTTURA</i>	2.304,13	32.956,75	6,99%
<b>ZEROCENTO</b>	<b>152.175,20</b>	<b>756.480,49</b>	<b>20,12%</b>

<b>MESE</b>	<b>ORE FIS SETTORI DI PRODUZIONE</b>	<b>ORE FIS STRUTTURA CENTRALE</b>	<b>FIS ANTICIPATA</b>
<i>feb-20</i>	7.911,96	-	48.190,26 €
<i>mar-20</i>	32.488,74	14,44	182.737,90 €
<i>apr-20</i>	39.282,87	304,37	205.453,37 €
<i>mag-20</i>	38.991,91	1.057,65	236.425,87 €
<i>giu-20</i>	26.131,58	927,67	152.968,67 €
<i>lug-20</i>	2.246,86	-	12.076,45 €
<i>ago-20</i>	2.431,42	-	14.365,76 €
<i>set-20</i>	127,80	-	715,77 €
<i>nov-20</i>	188,26	-	1.114,79 €
<i>dic-20</i>	69,67	-	377,29 €
	<b>149.871,07</b>	<b>2.304,13</b>	<b>854.426,13 €</b>

### Ferie, permessi e tredicesima

Per non gravare maggiormente sulle retribuzioni ridotte, la Cooperativa ha definito di riconoscere la maturazione dei ratei di ferie, permessi e tredicesima durante i mesi in FIS e l'utilizzo delle ferie residue del 2019.

### Banca Ore

Per i lavoratori impiegati in tutte le scuole di ogni ordine e grado, nei servizi di scuolabus, nei Centri di Aggregazione, negli Spazi Compiti e negli interventi educativi territoriali che al 30.09.20 avevano un saldo positivo di banca ore, è stato siglato un accordo sindacale che prevedeva:

- La liquidazione delle prime 38 ore di banca positiva con la retribuzione di competenza del mese di dicembre 2020 anziché settembre 2020;
- La possibilità di scegliere tra la liquidazione con la retribuzione di settembre 2020 e lo slittamento al trimestre successivo per le ore di banca oltre le prime 38;
- La liquidazione con la mensilità di dicembre 2020 delle ore non retribuite a settembre e non recuperate nel periodo 01.10.20-31.12.20.

Di seguito i dati relativi alla banca ore alla data del 30.09.2020, che rispetto al 2019 evidenziano un miglioramento della banca ore positiva (-9%) e un peggioramento di quella negativa (+6%)

	<b>BO POSITIVA</b>	<b>BO NEGATIVA</b>
ANZIANI E DISABILI	2.392,49	901,83
INFANZIA	4.039,33	2.848,84
MINORI E SALUTE MENTALE	1.061,97	851,06
INSERIMENTO LAVORATIVO	1.863,92	2.346,77
STRUTTURA	46,20	27,68
<b>TOTALE BO AL 30.09.2020</b>	<b>9.403,91</b>	<b>6.976,18</b>
di cui LIQUIDATA per interruzioni	148,48	
di cui NON LIQUIDATA per accordo servizi Verde e Ristorazione	229,24	
di cui NON LIQUIDATA per accordo Covid	4.745,74	
di cui TRATTENUTA per interruzioni	-	89,62
<b>BO negativa riportata</b>	<b>-</b>	<b>6.886,56</b>
<b>BO LIQUIDATA per Accordo al 30/09/2020</b>	<b>4.280,45</b>	
di cui AD	2.242,84	
di cui INF	418,77	
di cui MSM	811,32	
di cui IL	761,32	
di cui TECNOSTRUTTURA	46,20	
<b>€ BO LIQUIDATA per Accordo 30.09.2020</b>	<b>46.940,86</b>	

Di seguito la situazione banca ore al 31.12.2020.

	<b>BO POSITIVA</b>	<b>BO NEGATIVA</b>
ANZIANI E DISABILI	1.511,29	737,87
INFANZIA	3.336,23	1.780,55
MINORI E SALUTE MENTALE	740,85	829,51
INSERIMENTO LAVORATIVO	1.883,27	1.934,56
STRUTTURA	66,65	29,88
<b>TOTALE BO AL 31.12.20</b>	<b>7.538,29</b>	<b>5.312,37</b>
di cui NON LIQUIDATA per accordo servizi Verde e Ristorazione	231,53	
di cui LIQUIDATA per interruzioni	-101,66	
di cui LIQUIDATA per accordo Covid	-3.860,06	
di cui TRATTENUTA per interruzioni	-	-2,33
<b>SALDO AL 01.01.2021</b>	<b>3.576,57</b>	<b>-5.310,04</b>
<b>€ BO LIQUIDATA per Accordo 31.12.2020</b>	<b>44.349,80 €</b>	
<b>BO LIQUIDATA PER ACCORDO 2020</b>	<b>91.290,66 €</b>	

### **Criteri seguiti per il conseguimento degli scopi statutari ai sensi della Legge 59/92 (Carattere mutualistico della Cooperativa Art. 2545 C.C.)**

La nostra Cooperativa Sociale è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali presso la Regione Emilia Romagna al n. A109233 della sezione delle cooperative a mutualità prevalente di diritto, categoria "Cooperative Sociali", tipologia A+B.

In conformità a quanto previsto dall'art.2 della legge 59/92, si informa che, in coerenza con le scelte degli anni precedenti, le attività sociali sono state svolte in base a criteri conformi al carattere cooperativo della società. In particolare:

- a) L'attività della Cooperativa, rivolta principalmente al settore socio-sanitario-assistenziale, educativo è stata svolta per il 70 % da parte dei Soci lavoratori.
- b) Nel corso del 2020, a completamento delle opportunità lavorative offerte ai soci, sono state promosse a favore di questi ultimi le seguenti iniziative finalizzate a realizzare ampiamente il rapporto associativo:
  - Anticipo ai soci e dipendenti fondo di integrazione salariale;
  - Riconoscimento rateo ferie - permessi e tredicesima;
  - Anticipi su stipendi ai soci;
  - Agevolazioni per l'acquisto di beni e servizi (scontistiche sulle rette dei servizi e sconti dai fornitori della Cooperativa);
  - Omaggi e regalie (cadeau di Natale);
  - Prestito Sociale;
  - Polizza aziendale a tutela per covid-19.

### **Ristorno**

La gestione mutualistica dell'esercizio 2020 non ha prodotto un avanzo nel rispetto della normativa vigente e ai sensi dell'articolo 28 del nostro Statuto Sociale e quindi non consente l'erogazione del ristorno.

### **Criteri seguiti per l'ammissione dei nuovi soci (Art. 2528 C.C.)**

L'ammissione di nuovi soci è regolata dallo Statuto Sociale, approvato dalla Assemblea Straordinaria del 6 settembre 2018.

L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico e alla effettiva partecipazione del socio all'attività economica della Cooperativa.

L'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo.

Durante il 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato le ammissioni a socio di n. 1 aspirante socio cooperatore su n. 2 richieste e ha deliberato l'accoglimento del recesso per n. 38 soci. Al 31/12/2020 risultano essere in totale n. 370 soci lavoratori, n. 5 soci collaboratori, n. 30 soci volontari per un totale di n. 405.

### **Gestione del Prestito Sociale**

Il ricorso al prestito sociale rappresenta una rilevante fonte di finanziamento per la Cooperativa che consente altresì di garantire ai soci apprezzabili rendimenti.

Al 31/12/20 risultano prestatori n. 67 soci della cooperativa per un ammontare di € 663.333.

### **Informativa art. 2364 c.c.**

A causa del perdurare della situazione di emergenza conseguente alla pandemia da COVID-19 è stato emanato il D.L. n.183 del 31 dicembre 2020 (c.d. Milleproroghe) che all'art. 3 comma 6 dispone nuovamente il differimento dei termini a 180 giorni per la convocazione delle assemblee delle società per l'approvazione del bilancio di esercizio 2020, attribuendo alle società la facoltà di convocare l'assemblea ordinaria entro il termine di 180 giorni (invece di 120 giorni) dalla chiusura dell'esercizio sociale, in deroga agli artt. 2364, secondo comma. La Cooperativa sociale Zerocento ha deciso di optare per la possibilità dell'allungamento dei termini dei 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria al fine di poter svolgere tale assemblea, sia in videoconferenza e sia con la modalità di presenza, rispettando le norme del distanziamento sociale.

### **Informativa ex art. 2428 c.c.**

#### **Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 n.1)**

Nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

**Azioni proprie e azioni\quote società controllante (art. 2428 n.3 n.4)**

La Cooperativa non ha acquistato, né venduto, non detiene e non ha detenuto azioni o quote di cui sopra né direttamente né, per interposta persona.

**Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio (art.2428 n.6 bis)**

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

**Sedi secondarie**

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

<b>Indirizzo</b>	<b>Comune</b>	<b>Provincia</b>	<b>Attività</b>
via Cervia s.n.	Faenza	Ra	Servizi
Via Farini 31	Bagnacavallo	Ra	Servizi
Via Silvio Corbari 369	Faenza	Ra	Servizi
Via Faentina 106	Ravenna	Ra	Ufficio
Viale Delle Ceramiche 45	Faenza	Ra	Servizi
Via Monsignor Tarlombani 2	Riolo Terme	Ra	Servizi
Via Della Valle 63	Faenza	Ra	Servizi
Viale Stradone 7/11	Faenza	Ra	Servizi
Vicolo Strocchi 9/3	Lugo	Ra	Ufficio
Via Capodistria 25	Ravenna	Ra	Servizi
Via Agro Pontino 13	Ravenna	Ra	Servizi
Via Isonzo 40	Ravenna	Ra	Servizi
Via C. Levi 21	Ravenna	Ra	Servizi
Piazza Dante 16	Faenza	Ra	Servizi
Via Rodari 2	Conselice	Ra	Servizi
Via Cavour 6	Sant'Agata sul Santerno	Ra	Servizi
Via Kennedy, 4	Solarolo	Ra	Servizi
Via Farini, 26	Bagnacavallo	Ra	Servizi
Via Ravennana 139	Faenza	Ra	Deposito e Laboratorio
Piazza Nenni , 3	Faenza	Ra	Servizi
Via Valeria 58	Alfonsine	Ra	Servizi
Via Galimberti c/o Parco baleno	Alfonsine	Ra	Servizi

Via Don Pio delle Fabbriche 7/A	Alfonsine	Ra	Deposito e Laboratorio
Piazza Aldo Moro 2/3	Modigliana	FC	Servizi
Via Roma , 21	Casola Valsenio	Ra	Servizi
Via Celletta 8	Faenza	RA	Servizi
Via San Giovanni Bosco 15	Faenza	RA	Servizi

### **Andamento relativo ai primi mesi e prospettive per il 2021**

Il prolungarsi dell'emergenza sanitaria da covid-19 anche nei primi mesi del 2021, dove ha visto coinvolto il nostro territorio prima con la sospensione di tutte le attività delle scuole di ogni ordine e grado, a far data dal 8 marzo 2021 con l'ordinanza n. 28 del 6 marzo della regione Emilia Romagna e successivamente con l'ordinanza del Ministro della salute che che assegnava alla nostra regione il colore rosso, da cui la sospensione delle attività di nidi, materne, integrazione scolastica e servizi di refezione nei vari istituti scolastici, e servizi bibliotecari. La cooperativa ha deciso, come nell'anno 2020, di anticipare il fondo di integrazione salariale ai soci e dipendenti coinvolti nella sospensione di queste attività, per contrastare la diffusione del Covid 19. Si auspica che in questo caso, tale chiusura sia limitata temporalmente al 6 aprile 2021 e dopo tale data ci sia una graduale apertura delle scuole di ogni ordine e grado. L'andamento dei primi mesi dell'anno 2021, relativamente ai ricavi netti, si profila di fatto in aumento rispetto al consuntivo 2020, in relazione ad una interruzione meno invasiva delle attività della cooperativa. La situazione attuale dell'epidemia, con l'arrivo dei vaccini per contrastare gli effetti del covid 19, auspica uno scenario diverso, rispetto all'esercizio 2020, dal punto di vista dell'emergenza sanitaria, ovvero verso una graduale riduzione di tutte quelle misure drastiche di contrasto al virus, che sono state emanate dalle autorità governative.

Per quanto riguarda l'attività svolta dai settori della Cooperativa, si evidenzia:

#### **SETTORE MINORI E SALUTE MENTALE:**

La situazione epidemiologica COVID-19 ha determinato, e continua a farlo, un impatto importante sui servizi che hanno proseguito la loro attività affrontando quotidianamente situazioni altamente complesse dovendosi necessariamente riorganizzare.

Basti pensare che tra fine 2020 ed inizio 2021 tutte le nostre strutture residenziali a gestione (Casa Sintoni, Casa Ritrovata, Piazza Dante, Cinquefoglie) sono state coinvolte nella gestione di utenti positivi. Allo stesso tempo i servizi che hanno subito e stanno subendo sospensioni o parziali riduzioni (come i centri giovani, gli spazi compito, le biblioteche) sono stati anch'essi riprogettati con modalità di lavoro a distanza o lavoro in back-office, convenuti con i nostri committenti, per mantenere le relazioni importanti e proficue con gli utenti di per sé soggetti fragili. Lavoriamo sempre per il consolidamento delle nostre due strutture per minori in

gestione, La Casa Ritrovata e Piazza Dante, che da settembre 2020 hanno spostato la loro sede nel nuovo immobile in via San Giovanni Bosco a Faenza: per la Casa Ritrovata sta proseguendo il lavoro di riprogettazione con la collaborazione della Neuropsichiatria infantile di Ravenna e dei servizi sociali territoriali per renderlo maggiormente rispondente ai bisogni (utenza maggiormente complessa).

Per quanto riguarda Piazza Dante ci siamo aggiudicati nuovamente il servizio SAI (ex SPRAR/SIPROIMI) per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati in collaborazione con l'Unione della Romagna Faentina e l'Unione della Bassa Romagna (enti titolari del progetto).

Infine a novembre 2020 sono entrati i primi nuclei familiari nella nuova Comunità Residenziale per gestanti e madri con bambino "Cinquefoglie" collocata presso l'immobile sito a Faenza in Piazza Dante. Proseguono, a seguito di ri-aggiudicazione di gara d'appalto, i lavori dei nostri centri di aggregazione giovanile e gruppi di supporto educativo di Riolo Terme, Solarolo, Brisighella e Casola Valsenio così come al Centro Paradiso di Russi e gli interventi di educativa territoriale per l'Unione della Romagna Faentina (che nel corso del 2021 andranno in gara) sempre con una notevole intensificazione in termini di ore e numero di nuclei e operatori coinvolti

#### **SETTORE ANZIANI E DISABILI:**

Il mutato scenario per il diffondersi del Covid 19, le misure restrittive e di sicurezza hanno cambiato le nostre modalità di lavoro, di vita quotidiana e relazionali. A tal fine il settore intende mettere in campo un importante investimento per le risorse umane che, in prima linea, hanno continuato ad affrontare con professionalità la propria attività di operatori socio-sanitari, infermieri, fisioterapisti, coordinatori, educatori o addetti alle pulizie nella consapevolezza che gli utenti erano i soggetti più a rischio in questa crisi epidemiologica.

Tutto questo è stato superato grazie anche alla formazione del personale ma anche attraverso supervisioni del gruppo di lavoro e colloqui di sostegno psicologico individuale per gestire lo stress ed evitare il burn-out.

Proseguono in continuità alcune attività socio-sanitarie ed educative quali:

L'Assistenza domiciliare per persone anziane e disabili adulti non autosufficienti nei Comuni dell'Unione della Bassa Romagna di Lugo e Sant'Agata e nei Comuni della Romagna Faentina di Brisighella, Riolo Terme, Casola Valsenio, Solarolo e Faenza, dove prosegue una stretta collaborazione con l'Ente Committente per garantire la massima flessibilità del servizio erogato in un contesto sempre più frammentato e personalizzato.

Il Progetto “Benessere nonni”, rivolto alla cura della persona anziana e non autosufficiente in rapporto privato con il cliente cittadino, con l'intento di proporre una serie di soluzioni che diano risposta alle molteplici esigenze delle famiglie, degli anziani e delle persone più fragili.

La Casa Residenza Anziani “S. Abate e SS. Filippo e Giacomo” di Casola Valsenio per 24 posti autorizzati e/o accreditati e il Centro Diurno per quattro disabili, che per l'anno in corso prevede l'organizzazione messa in campo da marzo 2020, ricercando al contempo di implementare sempre nuove attività per il benessere degli ospiti.

Rilevata la ormai nota difficoltà di reperire personale socio sanitario qualificato, rimane indispensabile investire internamente sulla qualificazione di dipendenti in forza che hanno la volontà di affrontare questo percorso formativo e selezionare costantemente nuovo personale per continuare a soddisfare il fabbisogno degli utenti.

Il Servizio di Integrazione Scolastica per bambini e alunni disabili, attraverso modalità a distanza o domicilio in caso di temporanea chiusura delle scuole; il servizio di assistenza domiciliare ed educativa territoriale per minori (PRIA) nei Comuni dell'Unione della Romagna Faentina attraverso il Consorzio A.Te.Se; il “Dopo di Noi”, per l'accompagnamento nel raggiungimento di autonomie domestiche e l'inserimento nel mondo adulto di ragazzi con disabilità.

Il servizio educativo ambulatoriale in favore di minori con età 0 – 6 anni affetti da disturbi dello spettro autistico in carico alle U.O. di Neuropsichiatria Infantile dell'AUSL della Romagna del distretto di Faenza, in RTI con il Consorzio Blu, Cadi e Solco.

Le attività offerte dalla rete ComeTe, per dare risposte personalizzate e modulari alle famiglie attraverso operatori socio-sanitari, educatori, babysitter, logopedisti, fisioterapisti, infermieri, psicologi e assistenti familiari. La rete di cooperative ha ampliato nell'ultimo anno la fidelizzazione con nuovi esercenti che intendono offrire ai propri dipendenti o clienti servizi di welfare aziendale.

L'Housing Sociale Temporaneo che accoglie e accompagna all'autonomia nuclei in emergenza abitativa in tre appartamenti ampi e confortevoli a Bagnacavallo, con la prospettiva di ampliamento nello stesso stabile con la messa a disposizione di un quarto appartamento per rispondere al bisogno territoriale crescente.

#### **SETTORE INFANZIA:**

Il perdurare dell'emergenza sanitaria per il diffondersi del Covid-19 e le conseguenti misure restrittive, hanno inevitabilmente coinvolto anche l'intero ambito dei servizi alla persona e alle comunità e tra le altre, anche le attività educative per le quali è stato necessario riprogettare i

contenuti e le modalità di erogazione, modificare l'organizzazione in presenza e sviluppare forme integrative di mantenimento dei legami a distanza con le bambine, i bambini e le loro famiglie.

La riapertura a settembre 2020 dei servizi ha richiesto e continua a richiedere un grande impegno trasversale per rendere l'organizzazione adeguata alla continua evoluzione delle normative, delle indicazioni operative e dei protocolli di sicurezza.

Il contesto emergenziale ha conseguentemente portato la necessità di ripensare a come continuare a svolgere ruoli e funzioni nei servizi, a come gestire priorità, diverse ma egualmente essenziali, quali quella sanitaria, quella educativa e di cura, rivolte alle bambine e bambini frequentanti ma anche, oggi ancora di più, alle loro famiglie.

L'utilizzo di nuovi dispositivi di sicurezza, la rigidità dell'organizzazione in sezioni "bolla", la conseguente maggior difficoltà della condivisione tra i gruppi di lavoro, le diverse modalità di relazione con le bambine, i bambini e le loro famiglie hanno riportato al centro l'esigenza di una nuova progettualità educativa capace di stabilizzare e mantenere, sia in presenza che nei periodi di sospensione (quarantene, chiusura dei servizi ecc.) il legame educativo a distanza (LEAD) tra educatori e bambini, educatori e genitori, educatori e personale ausiliario tra loro all'interno dei gruppi di lavoro.

Da qui l'utilizzo anche di strumenti che consentano di portare avanti in modo non alternativo, ma aggiuntivo il progetto pedagogico. Nel corso dell'anno attraverso un percorso di formazione e aggiornamento sperimentaremo nuovi strumenti di comunicazione a distanza quali i padlet, le piattaforme Google Drive e Zerosei.it.

Proseguono e si rafforzano le progettualità e le attività legate ai Centri per le famiglie dell'Unione della Bassa Romagna e della Romagna Faentina per i quali continueremo a sviluppare attività e progettazioni sempre più interconnesse con i territori nelle aree dell'informazione, delle competenze genitoriali e dello sviluppo delle risorse familiari e comunitarie e della qualificazione del sistema integrato 0-6 anni per la gestione dei percorsi di formazione del personale.

L'avvio dell'anno educativo ha mostrato una inedita modalità organizzativa che proseguirà almeno per tutto il 2021 alla ricerca del necessario equilibrio tra sicurezza e qualità educativa.

La rigidità imprescindibile delle regole e delle indicazioni per la riapertura in sicurezza, la conseguente esclusività della continuità del personale nelle "sezioni bolla", l'incremento della

diffusione dei casi di infezione da Covid -19 anche nei servizi continueranno a richiedere a ciascuna/o un impegno straordinario.

Senza facili scorciatoie e nella consapevolezza delle difficoltà, siamo chiamati inevitabilmente a trasformare il rischio in sfida, a tutelare gli alti livelli qualitativi raggiunti e al tempo stesso a cogliere e rielaborare i cambiamenti repentini e profondi che stanno avvenendo.

Il ricco patrimonio di competenze e professionalità interne alla Cooperativa saprà non arretrare e, attraverso il valore dell'esperienza costruita negli anni, saprà riconoscere e reinterpretare gli indizi di diversità, già oggi presenti, per poter affrontare il cambiamento futuro.

#### **SETTORE INSERIMENTO LAVORATIVO:**

Il settore inserimento lavorativo nel corso del 2020 ha visto aggiudicarsi nuovamente la gestione dei depuratori di Faenza, Imola, Cesena e Ferrara fino ad aprile 2022 e ad inizio 2021 un nuovo servizio di accettazione pesa rifiuti e registri carico-scarico presso gli impianti di Pisa sempre tramite il Consorzio Sociale Romagnolo.

Di non minore importanza il proseguimento nella gestione dei servizi di sporzionamento pasti all'interno delle mense scolastiche nei Comuni di Imola, Russi, Casola Valsenio, Lugo – area Bassa Romagna; nella gestione amministrativa della discarica Tre Monti di Imola e nella gestione dello spazzamento degli spazi esterni delle Maioliche Faenza; nei servizi di manutenzione di aree verdi, parchi e giardini, pubblici e privati; nei servizi di pulizia presso aziende e privati, ed alcuni enti pubblici e di distribuzione pasti a domicilio per il Comune di Alfonsine.

Le nuove attività avviate o riprogettate nel corso del 2020, che come tutti i servizi hanno risentito della situazione epidemiologica, sono tuttora oggetto di riorganizzazione. A fine 2020 abbiamo dato inizio al primo tirocinio formativo presso l'orto sociale ed abbiamo ottenuto un finanziamento significativo con un progetto di Crowdfunding grazie alla collaborazione con la Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese.

Data la peculiarità del settore obiettivo specifico, oltre alla sostenibilità economica dei servizi e l'occupazione lavorativa dei soci e dipendenti impiegati, sarà quello di favorire l'inserimento professionali di persone che necessitano di supporto e sostegno proprio in questa delicata ed essenziale sfera della vita; questo obiettivo sarà perseguito sia tramite assunzioni che tirocini formativi.

## **Conclusioni**

Carissime socie e carissimi soci,

*“Considerando nel suo complesso l’andamento dell’anno appena trascorso ed in particolare quanto è accaduto agli inizi del 2020 siamo davvero consapevoli delle grandi sfide e difficoltà che ci attendono, ma anche delle opportunità che questa pandemia ci ha fatto scoprire attraverso la sperimentazione di nuove modalità che saranno da implementare e saranno fondamentali per integrare e migliorare la nostra gestione e poter continuare a garantire le migliori condizioni di lavoro ai nostri soci e dipendenti.”*. Così scrivevamo un anno fa. All’epoca ci immaginavamo il 2021 come un anno di liberazione da questo “incubo”. Lo è stato con l’avvio della campagna vaccinale che ha coinvolto anche molti dei nostri operatori e con i numeri che adesso ci stanno dicendo che forse le cose possono migliorare, dal punto di vista della pandemia. I nostri numeri però rimangono numeri complessi. Il 2021 non sarà un anno di utili, di margini, di ristorni e di remunerazioni del capitale sociale. Le previsioni ci delineano scenari in cui ogni euro sarà importante, ogni ora lavorata dovrà essere gestita con attenzione, ogni servizio sarà chiamato a dare il meglio di sé, ogni socio dovrà agire con il massimo dell’accortezza. Il filo su cui saremo chiamati a camminare è particolarmente sottile e questo ci richiede grande prudenza, ma è anche un filo ben teso, in grado di sostenerci, di portarci dall’altra parte di questa traversata.

Può farlo a patto che non commettiamo degli errori di distrazione.

Può farlo se saremo in grado di controbilanciare eventuali sbilanciamenti.

Può farlo se misureremo con attenzione ogni passo.

Può farlo se punteremo certi verso la destinazione senza farci distrarre dal paesaggio o dalla paura del vuoto sotto di noi.

Questa cosa la potremo fare se agiremo insieme, come un corpo solo, ognuno chiamato ad essere coeso e concentrato verso l’obiettivo comune.

C’è chi sarà chiamato a recuperare uno sbilanciamento, chi dovrà continuare a tenere d’occhio il filo e chi dovrà essere il piede che con attenzione su quel filo si posa.

Solo se agiremo come un corpo unico, con ogni parte a sostegno dell’altra potremo pensare di attraversare questo anno così complesso.

Noi lo possiamo fare. Noi lo dobbiamo fare.

Grazie a tutti e buon lavoro